

AVVISO AL PUBBLICO

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Il sottoscritto Luigi Anselmetto, nato a Avigliana (TO) il 15/07/1950, in qualità di legale rappresentante di DUAL S.r.l. - con sede legale in Collegno (TO), via Assietta n. 6 int. 19, Frazione Savonera tel. 011.19505917 - indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) amministrazione@pec.dualsrl.eu, Codice Fiscale e/o Partita IVA 07979310013,

COMUNICA

di aver presentato alla Città Metropolitana di Torino istanza di avvio della Fase di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. e dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. relativamente al *progetto di rinnovo con ampliamento in approfondimento della cava di ghiaia e sabbia in località C.na Provvidenza del Comune di Collegno (TO)*, e non ricadente neppure parzialmente all'interno di aree naturali protette.

La presente proposta di variante, rispetto a quanto già autorizzato con D.D. n.773/2007 di modifica alla D.D. n. 772/2006 e successivamente prorogata con Provvedimento Unico n. 41/2016 del 30/11/2016 del SUAP di Collegno, prevede in particolare le seguenti modifiche:

- 1) l'aumento della profondità di escavazione dal piano di campagna originario, prevista a -4,90 m, fino a - 17,0 m, con il raggiungimento di una quota massima di fondo scavo di 263,70 m s.l.m sul solo Lotto 1, dove non si è ancora conclusa la attività di scavo del giacimento, quota corrispondente a quanto già assentito per la vicina cava esercita dalle Società Cave Druento/ES.CO.GE..
- 2) Inoltre, La Società DUAL S.r.l., per rispondere alle esigenze di mercato e implementare il recupero di rifiuti nel pieno rispetto delle esigenze di salvaguardia ambientale, intende ampliare le tipologie di materiali da utilizzare nell'attività di riempimento dei vuoti minerari che si verranno a creare al termine dei lavori estrattivi, nell'ambito del recupero ambientale di cava. Tale possibilità è anche prevista all'interno della l.r. 23/2016 all'art. 30 - Recupero dei siti estrattivi.

La superficie in disponibilità non subirà variazioni rispetto a quella già autorizzata.

Rimangono pertanto invariati, rispetto al progetto attualmente approvato, la superficie di scavo, la metodologia di coltivazione, le modalità di recupero dell'area al termine dei lavori e di riuso finale del sito così come previsto dalla vigente autorizzazione.

L'aumento della profondità di scavo comporterà un incremento del volume netto di estrazione che passerà dai circa 180.090 m³ autorizzati a circa 290.590 m³, oltre che il conseguente incremento della volumetria necessaria al ritombamento; la durata richiesta è pari a 17 anni di autorizzazione (15 anni + 2 anni ai sensi della lettera b) comma 2 art. 19 L.R. n. 23/2016) in quanto la Società DUAL intende svolgere attività di recupero di rifiuti inerti in procedura semplificata ai sensi degli articoli 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006. A valle della presente procedura di V.I.A. verrà infatti presentata alla Città Metropolitana di Torino apposita Comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 per le attività di recupero rifiuti.

Non sono presenti vincoli di alcun genere.

La documentazione è disponibile sul sito web della Città Metropolitana di Torino:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/via/ufficio-deposito-progetti/valutazione-depositati>

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 e smi entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale e presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, trasmettendoli al Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale - Valutazioni Ambientali - Nucleo VAS e VIA all'indirizzo PEC della Città Metropolitana di Torino:

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

o all'Ufficio di Deposito dei Progetti della Città Metropolitana di Torino, collocato presso lo Sportello Ambiente - corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino.